

# Fondazione Bartolomea Spada – Schilpario – Valle di Scalve ONLUS

## RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO CHIUSO al 31/12/2019

**Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Commendatore Francesco Camillo Maffeis ed al CdA**

**Al signor Direttore Generale ragioniere Luciano Pizio**

**Al Presidente dell'Organismo di Vigilanza dr. Biagio Amorini ed all'Organismo di Vigilanza**

Io sottoscritto Revisore, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ho svolto le funzioni previste dall'articolo 12 dello statuto relative al controllo sulla gestione economico – finanziaria della Fondazione. La attività di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del revisore emanate dal consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In modo particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costituito e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione economica - finanziaria;
- Rendo atto che in data 29/12/2014 si è insediato ed è tutt'ora insediato l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale il quale ha provveduto a far approvare nonché tenere aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex 231/2001; il MOGC risulta aggiornato con verbale di CdA del 22 giugno 2018; l'ODV nel corso dell'anno 2019 ha tenuto regolari sedute periodiche (almeno quadrimestrali e precisamente sedute del 8.2.2019, del 17.5.2019 e del 4.10.2019) ed inoltre ha depositato entro i termini di legge in data 05.02.2020 la relazione annuale della attività di vigilanza la quale si è conclusa con l'attestazione che non sono stati rilevati reati o infrazioni previsti dal Modello ex 231/2001;
- Ho partecipato al Consiglio di Amministrazione annuale della Fondazione convocato per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, Consiglio svoltosi in data 12 aprile 2019 nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamenti che ne disciplinano il funzionamento; il 31 luglio 2019 unitamente a tutte le Autorità invitate ho partecipato alla conferenza di presentazione del nuovo progetto di ampliamento della casa;
- Nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo stato e non sono manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- Non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle con parti correlate;
- Non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce o particolari esposti.

Dopo aver esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si attesta che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in Bilancio. Si riassume nei seguenti dati:

#### Stato Patrimoniale

Totale attivo	2.493.686
Totale passivo	2.493.686
Di cui	
Patrimonio sociale	2.042.838
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>(28.589)</b>
Passività	479.437

2042838

#### Conto Economico

Valore della produzione	1.875.474
Costi della produzione	1.905.414
<b>Differenza tra valore e costi produzione</b>	<b>(29.940)</b>
Proventi ed oneri finanziari	2.779
Risultato prima delle imposte	(27.161)
Imposte dell'esercizio	1.428
<b>Risultato D'Esercizio</b>	<b>(28.589)</b>

Rispetto all'esercizio precedente lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio lievemente superiore rispetto alla perdita risultante nel precedente esercizio 2018, perdita essenzialmente da attribuirsi parzialmente alla tendenza ormai consolidata all'aumento di alcuni costi – tendenza peraltro già manifestatasi nel corso dell'esercizio 2018- e parzialmente alla decisione di rinviare per ragioni sociali ed umanitarie il riallineamento delle quote poste a carico dei degenti ai costi più attuali di gestione. Comunque un riallineamento seppur leggero per le ragioni anzidette è stato deliberato dal Consiglio Direttivo nel corso dell'anno 2019 con effetti economici a partire dal nuovo esercizio 2020.



In via preliminare, sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rilevo che detto Bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, posso affermare che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nella valutazione ed il principio di competenza economica. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attesto che gli stessi sono conformi a quanto disposto dal Codice Civile e osservo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali esistenti alla data di trasformazione sono state iscritte al valore della perizia di stima redatta dal Geom. Giuseppe Pizio, mentre tutte le altre sono state iscritte al costo d'acquisto;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni; in tutti i casi l'aliquota applicata coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;
- I debiti sono iscritti al valore nominale non ritenendo di dover applicare il criterio del costo ammortizzato;
- I ratei ed i risconti iscritti in Bilancio rappresentano effettivamente quote di oneri e proventi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza;
- Il monitoraggio ed il controllo interno amministrativo operato dal Direttore Generale ragioniere Luciano Pizio, tenuto conto dalla necessità di verificare tempestivamente l'andamento economico-finanziario della gestione, dovrà mantenersi sempre attento, stringente e sviluppato almeno mensilmente al fine di consentire agevolmente anche l'elaborazione di bilanci riclassificati infra annuali.

Si può concordare che la Fondazione presenta tutt'ora una struttura economica-patrimoniale equilibrata; un grado di solvibilità buono e pertanto un equilibrio finanziario buono.

#### **Verifiche statutarie e di rispetto dei requisiti**

In merito a quanto previsto dalla legislazione vigente preciso che lo statuto dell'Ente recepisce le disposizioni di cui all'art.10 D.Lgs. 460/97.

Do inoltre conto del fine solidaristico dell'Ente perseguito attraverso lo svolgimento di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria. Tutta l'attività della Fondazione ha per oggetto esclusivo e principale attività non commerciali fruendo parzialmente dei regimi fiscali agevolati.

A mio giudizio, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 della Fondazione è conforme alle norme che ne disciplinano i corretti criteri contabili di redazione; è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta



in modo veritiero e fedele la situazione patrimoniale, finanziaria, economica nonché il risultato di gestione della Fondazione.

Ho preso atto che è stata calcolata l'imposta IRES sui redditi fondiari ed imputata a Bilancio.

Invito quindi il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 così come redatto dall'Organo Amministrativo;
- La relazione accompagnatoria del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019;
- La proposta del Presidente del CdA di coprire la perdita d'esercizio chiuso al 31/12/2019 mediante utilizzo dell'apposito fondo denominato patrimonio netto.

Ritengo infine doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, a tutti gli amministratori, al signor Direttore Generale ed a tutto il personale dipendente della Fondazione per la fattiva collaborazione fornita.

Schilpario, 6 agosto 2020



(Dr. Giovanni Toninelli, *Revisore*)

*Giovanni Toninelli*